

I.P.A.B. CENTRO ANZIANI
Via Paolo Veronese 9
37012 BUSSOLENGO VR

COPIA

N. 07	Data 27.04.2017
Protocollo 394	Data 02.05.2017

VERBALE di DELIBERAZIONE del
CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

ESAME ed APPROVAZIONE del BILANCIO di ESERCIZIO 2016

L'anno **duemiladiciassette (2017)** il giorno **ventisette (27)** del mese di **aprile (04)**, in Bussolengo presso la sede dell'Ente sita in Via Paolo Veronese 9, convocato a seguito di regolari inviti diramati dal Presidente **Zorzoni Francesca**, si è riunito, in seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio di Amministrazione del Centro Anziani – I.P.A.B., come in appresso:

Nominativo	Funzioni	Presente	Assente Giustificato	Assente
ZORZONI FRANCESCA	Presidente	x		
FONTANA ALBERTO	Vice Presidente	x		
BOTTURA FRANCESCA	Componente	x		
MASOCCO LUCA	Componente		x	
TOMEZZOLI TANCREDI	Componente		x	

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario – Direttore, Dott. Bertezolo Umberto.
Constatato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO ESAME ed APPROVAZIONE del BILANCIO di ESERCIZIO 2016

II CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Richiamate:

- a) la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.27 del 28.12.2015, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- b) la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.09 del 19.04.2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il conto consuntivo per l'esercizio 2015;

Visto il bilancio di esercizio 2016 composto dai seguenti documenti ai sensi dell'art.13 della DGR 780/2013:

- a. stato patrimoniale (all. n.1)
- b. conto economico (all. n.2)
- c. nota integrativa al bilancio di esercizio 2014 (all. n.3)

ed accompagnato da:

- a. la relazione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione nonché il documento attestante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (all. n.4 e 5);
- b. la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (all. n.6);
- c. verifica di cassa al 31.12.2016 del Tesoriere dell'Ente – Credito Valtellinese (all.n.7)

Preso atto che il bilancio di esercizio 2016 evidenzia un utile di € 63.081,79 come risulta dai seguenti prospetti sintetici:

STATO PATRIMONIALE

Descrizione	Esercizio 2016
IMMOBILIZZAZIONI	154.292,37
ATTIVO CIRCOLANTE	665.613,09
RATEI E RISCONTI	18.277,45
TOTALE ATTIVO	838.182,91
Descrizione	Esercizio 2016
PATRIMONIO NETTO (comprendente l'utile di esercizio € 63.081,79)	411.963,50
DEBITI	379.241,98
RATEI E RISCONTI	46.977,43
TOTALE PASSIVO	838.182,91

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Esercizio 2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.297.316,56
COSTI DELLA PRODUZIONE	-2.242.858,26
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.623,49
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0
UTILE DI ESERCIZIO DEL PERIODO	63.081,79

Visti gli artt.08 dello Statuto e 03 del vigente Regolamento di Amministrazione dell'I.P.A.B. Centro Anziani in merito alla individuazione dei compiti del Consiglio d'Amministrazione;

Richiamata la L.R. 23.11.2012 n.43, che modifica l'art.08 comma 01 e 01 bis della L.R. 16.08.2007 n.23;

Vista la D.G.R. n.780 del 21.05.2013 che ne disciplina gli aspetti attuativi;

Visto, infine, il D.P.C.M. del 22.09.2014 concernente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Sentito il parere di regolarità tecnica come espresso dal Segretario Direttore;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi dei presenti espressi nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

1. di approvare, quali parti integranti del presente provvedimento, il bilancio di esercizio 2016, composto dai seguenti documenti:
 - a. stato patrimoniale
 - b. conto economico
 - c. nota integrativa al bilancio di esercizio 2016ed accompagnato da:
 - a. la relazione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione nonché il documento attestante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - b. la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - c. verifica di cassa al 31.12.2016 del Tesoriere;
2. di prendere atto che il Bilancio di Esercizio 2016 evidenzia un utile di Euro 63.081,79, così come emerge dagli schemi in premessa, da considerarsi come qui riportati;
3. di prendere atto della verifica di cassa del Tesoriere dell'Ente – Credito Valtellinese - filiale di Bussolengo dal quale si evince il saldo di conto corrente al 31.12.2016 ammonta ad € 446.751,58 iscritto nelle **“Disponibilità liquide”** dell'ATTIVO dello Stato Patrimoniale;
4. di disporre la pubblicazione di copia del presente provvedimento nell'Albo on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi.

Stato Patrimoniale esercizio 2016 - Modelli di cui AllegatoA6 D.G.R.780/2013	Esercizio 2016	Esercizio 2015
ATTIVO		
A) Quote associative ancora da versare	-	-
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di ricerca , sviluppo		
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.802,79	10.107,27
4) Altre immobilizzazioni immateriali (manutenzione su beni di terzi)	42.814,92	46.819,67
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	53.617,71	56.926,94
<i>II) Immobilizzazioni materiali, con separata indicazione per ciascuna voce delle immobilizzazioni non strumentali</i>		
1) Terreni		
2) Fabbricati		
3) Impianti e macchinari	15.933,41	4.328,20
4) Attrezzature	35.035,91	19.052,93
5) Beni mobili e arredi	28.679,59	3.351,08
6) Macchine ufficio	16.214,52	14.754,50
7) Automezzi	4.811,23	6.511,23
8) Altri beni (beni inferiori a € 516,00)		-
9) Immobilizzazioni in corso e acconti		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	100.674,66	47.997,94
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate/collegate		
b) Altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate/collegate		
b) Verso altri		
3) Altri titoli		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	154.292,37	104.924,88
C) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidarie e di consumo	15.666,37	
2) Acconti		
TOTALE RIMANENZE	15.666,37	
<i>II) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Verso utenti/clienti	206.756,84	262.808,58
2) Verso Enti Pubblici		
3) Verse imprese controllate/collegate		
4) Crediti tributari	12.844,75	
5) Crediti per imposte anticipate		
6) Crediti Vs. altri		
TOTALE CREDITI	193.912,09	262.808,58
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazione		
2) Altri titoli		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		
1) Depositi bancari e postali	455.465,83	211.564,82
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	568,80	690,40
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	456.034,63	212.255,22
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	665.613,09	475.063,80
D) Ratei e risconti		
1) Ratei attivi	3.623,37	5.145,02
2) Risconti attivi	14.654,08	
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	18.277,45	5.145,02
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	838.182,91	585.133,70

PASSIVO		
A) Patrimonio netto	348.881,71	154.060,89
<i>I) Patrimonio netto</i>	4.903,12	4.903,12
<i>II) Riserve di capitale</i>		
<i>III) Riserve di utili</i>	39.068,39	39.068,39
<i>IV) Altre riserve (distintamente indicate)</i>		
<i>V) Utili (perdite) portati a nuovo</i>	304.910,20	110.089,38
<i>VI) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	63.081,79	194.820,82
TOTALE PATRIMONIO NETTO	411.963,50	348.881,71
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi per imposte anche differite		
2) Altri fondi		
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Debiti verso Banche		
2) Debiti verso Enti pubblici		
4) Debiti verso imprese coontrollate/collegate		
5) Acconti	-	250,00
6) Debiti verso fornitori	136.271,96	105.072,76
7) Debiti tributari	17.487,71	32.276,60
8) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	34.685,38	45.617,72
9) Altri debiti del personale	155.468,93	7.364,76
9) Altri debiti	35.578,00	-
TOTALE DEBITI	379.241,98	190.331,84
E) Ratei e risconti	46.977,43	45.920,15
1) Ratei passivi	20.143,75	9.980,99
2) Risconti passivi	26.833,68	35.939,16
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	46.977,43	
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)	838.182,91	585.133,70
CONTI D'ORDINE		
1) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni di terzi presso l'Ente		
2) Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni		
3) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi		
DIFFERENZA TRA ATTIVO E PASSIVO	- 0,00	-

Conto Economico esercizio 2016 Modello di cui all'Allegato A7 D.G.R. 780/2013	Esercizio 2016	Esercizio 2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.297.316,56	
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	2.256.472,66	2.227.900,00
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni		
3) Contributi in conto esercizio	6.400,00	6.100,00
4) Contributi in conto capitale	11.511,19	9.105,48
5) Altri ricavi e proventi	22.932,71	4.988,48
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	2.297.316,56	2.248.093,96
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.242.858,26	
6) Acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	93.105,35	90.816,74
7) Costi per servizi	547.992,81	526.269,84
8) Costi per godimento beni di terzi	5.785,43	5.262,92
9) Costi del personale	1.535.126,00	1.319.159,01
a) Salari e stipendi	1.281.524,52	1.072.022,70
b) Oneri sociali	172.972,32	168.877,32
c) Trattamento di fine rapporto		
d) IRAP metodo contributivo	80.629,16	78.258,99
e) Altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni	60.168,56	60.199,68
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	19.193,63	15.946,75
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	17.033,63	12.531,19
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.liquide	23.941,30	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 15.666,37	
12) Accantonamenti per rischi		
13) Accantonamenti diversi		
14) Oneri di Gestione	16.346,48	30.301,63
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	2.242.858,26	2.032.009,82
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	54.458,30	216.084,14
15) Proventi da partecipazione		
16) Proventi finanziari	8.629,65	5.146,76
17) interessi ed altri interessi finanziari	6,16	119,09
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	8.623,49	5.027,67
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni		
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
20) Proventi straordinari		45,00
21) Oneri straordinari		- 26.335,99
E) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	26.290,99
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	63.081,79	194.820,82
22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate		
23) Utile (perdita) di esercizio	63.081,79	194.820,82

Nota Integrativa al Bilancio dell'Esercizio Anno 2016
Modello di cui all'Allegato A8 D.G.R. 780/2013

PREMESSA

A partire dal 01.01.2014 l'I.P.A.B. Centro Anziani di Bussolengo ha adottato la Contabilità economico-patrimoniale, così come previsto dalla Legge Regionale del Veneto n.43/2012 e da successiva D.G.R. 780/2013. Ciò ha comportato la stesura di un nuovo tipo di bilancio formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente nota integrativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

In particolare il bilancio economico annuale è stato redatto in base ai principi e criteri contabili della succitata D.G.R. 780/2013 e dagli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli enti no profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute, e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare i più significativi criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali: sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali: le immobilizzazioni materiali, costituite principalmente da attrezzature, mobili e arredi, macchine d'ufficio, automezzi e beni inferiori a € 516,00, sono iscritte al valore di mercato. Una parte dei beni acquisiti prima del 2014 sono interamente ammortizzati. Per quanto riguarda il Fabbricato, la proprietà dello stesso è del Comune di Bussolengo il quale l'ha dato in gestione all'I.P.A.B. Centro Anziani. Detto fabbricato, dove si svolge l'attività istituzionale, non risulta pertanto nel patrimonio dell'Ente non vendendo quindi riportato nel Bilancio.

Crediti: Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Per quanto riguarda i crediti verso clienti, l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione determinato in Euro 55.663,00.

Debiti: Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti: i ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono determinati in modo da attribuire all'esercizio le quote di competenza dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi. Il principio utilizzato nel calcolo tiene conto della competenza economica. I valori sono concordati con il Collegio Sindacale (Revisori dei Conti).

Ricavi e costi d'esercizio: i ricavi, i costi, gli interessi e i proventi sono stati determinati e contabilizzati in base al principio della competenza economica con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi.

Disponibilità liquide: sono iscritte in bilancio al loro valore nominale

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali: le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente da licenze d'uso software a tempo indeterminato e manutenzioni straordinarie su beni di terzi. Per quanto riguarda le manutenzioni su beni di terzi sono dovute a lavori straordinari effettuati sul fabbricato di proprietà del Comune di Bussolengo, a fronte dei quali è stato liquidato dallo stesso Comune un importo parziale di € 50.000,00, che per l'anno 2016 viene imputato a conto economico per l'importo di € 9.105,48, rinviando agli esercizi successivi la quota residua di € 26.833,68.

	LICENZE D'USO SOFTWARE	MANUT.STRAORDIN. SU BENI DI TERZI
Costo originario al 01.01.2014	7.255	0
Acquisizioni anni precedenti	13.326	63.622
Ammortamenti storici	-10.473	-16.802
Svalutazioni storiche	0	
Valore all'inizio dell'esercizio	+20.581	+63.622
Acquisizioni dell'esercizio	+6.368	+9.516
Alienazioni dell'esercizio		
Rivalutazioni di legge		
Rivalutazioni economiche		
Ammortamenti dell'esercizio	-5.673	-13.521
Svalutazioni dell'esercizio		
Arrotondamenti (+/-)		
Consistenza finale	10.803	42.815
Totale rivalutazioni fine esercizio		

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali: le immobilizzazioni materiali sono costituite principalmente da impianti generici, attrezzature varie, attrezzature sanitarie, mobili e arredi, macchine elettroniche e ordinarie d'ufficio, automezzi e beni inferiori a € 516,00.

	IMPIANTI GENERICI	ATTREZZATURE VARIE	ATTREZZATURE SANITARIE	MOBILI E ARREDI	MACCHINE UFFICIO	AUTOMEZZI	ALTRI BENI
Costo originario 01.01.2014	0	25.005	5.181	0	5.609	0	133
Acquisizioni anni precedenti	4.544	6.947	11.655	4.120	19.064	8.500	13.231
Ammortamenti storici	-216	-23.692	-6.044	-769	-9.918	-1.989	-13.364
Svalutazioni storiche							
Valore all'inizio dell'esercizio	+4.544	+31.952	+16.836	+4.120	+24.673	+8.500	+13.364
Acquisizioni dell'esercizio	+13.065	+17.257	+4.513	+26.682	+5.961	0	+2.207
Alienazioni dell'esercizio							
Rivalutazioni di legge							
Rivalutazioni economiche							
Ammortamenti dell'esercizio	-1.460	-3.424	-2.363	-1.353	-4.501	-1.700	-2.207
Svalutazioni dell'esercizio							
Arrotondamenti (+/-)							
Consistenza finale	15.933	22.093	12.942	28.680	16.215	4.811	0

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

DESCRIZIONE	SALDO AL 01/01/2016	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO AL 31/12/2016
V/Clienti	262.809		389	262.420

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Dettaglio fondo svalutazione crediti

DESCRIZIONE	SALDO AL 01/01/2016	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO AL 31/12/2016
Crediti inesigibili	0			0
F.do svalutazione crediti	31.722	23.941		55.663

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DESCRIZIONE	SALDO AL 01.01.2016	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO AL 31.12.2016
Depositi e cassa	690		121	569
Banca c/c	211.565	243.901		455.466

FONDO RISCHI ED ONERI

Per l'anno 2016 non si è ritenuto opportuno creare fondi per rischi e/o oneri.

DESCRIZIONE	SALDO AL 01.01.2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2016
Fondo per imposte, anche differite				
Altri fondi				
TOTALE				

RATEI E RISCONTI

La voce ratei comprende:

RATEI	IMPORTO
Attivi	+3.623
Passivi	-20.144
TOTALE	-16.521

La voce risconti comprende:

RISCONTI	IMPORTO
Attivi	+14.654
Passivi	-26.834
TOTALE	-12.180

PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	SALDO AL 01/01/2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2016
Patrimonio netto	4.903			4.903
Riserve di capitale				
Riserve di utili	39.069			39.069
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	304.910			304.910
Utile (perdita) dell'esercizio		63.082		63.082
TOTALE PATRIMONIO	348.882	63.082		411.964

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Debiti verso banche				
Debiti v/enti pubblici				
Debiti verso altri finanziatori				
Debiti verso imprese controllate/collegate				
Acconti	-250			-250
Debiti verso fornitori	136.062			136.062
Debiti verso imprese controllate/collegate				
Debiti tributari	17.488			17.488
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.685			34.685
Altri debiti	155.469	35.578		191.047
TOTALE	343.454	35.578		379.032

Nella voce "Altri debiti" è incluso l'importo del debito per gli incentivi alla produttività dovuto al personale dipendente.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	SALTO AL 01/01/2016	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONI
Sistema improprio dei beni di terzi presso l'ente			
Sistema improprio degli impegni			
Sistema improprio dei rischi			
TOTALE			

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I ricavi dell'Ente sono dovuti quasi esclusivamente ai ricavi per rette ospiti ed a contributi pubblici legati all'unica attività istituzionale di assistenza residenziale di soggetti non autosufficienti. Non si ritiene quindi utile una ripartizione degli stessi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono così rilevati:

DESCRIZIONE	IMPORTO
INTERESSI ED ALTRI ONERI	
Interessi attivi di c/c	8.605
Arrotondamenti attivi	25
Interessi passivi c/c e altri oneri	
Arrotondamenti passivi	-6
TOTALE	8.624

PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI

La composizione dei proventi ed oneri straordinari va evidenziata quando il loro ammontare sia apprezzabile. Nel corso dell'anno 2016 non si sono rilevati.

PROVENTI STRAORDINARI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Proventi straordinari	
Altri proventi finanziari	
TOTALE	

ONERI STRAORDINARI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Oneri straordinari	
Altri oneri finanziari	
TOTALE	

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

IMPOSTE	SALDO AL 01/01/2016	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONI
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP metodo non retributivo			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP metodo non retributivo			
TOTALE			

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

L'organico dell'Ente, nell'anno 2016, è composto come di seguito indicato:

QUALIFICA	AMMINISTR.	EDUCATORI ASS. SOC.	PSICOLOGI	INFERMIERI	OPERATORI SOC. SAN.	FISIOTERAPISTI	ADDETTI PULIZIE	TOTALE
Numero Medio	3	2	1	8	27	2	8	51

Nella colonna Amministrazione è stato ricompreso anche il Segretario-Direttore in convenzione a part-time con altro Ente locale, nella colonna Infermieri è stata indicata anche la figura del Coordinatore Socio-Sanitario Assistenziale dei Servizi, e nella colonna Addetti alle Pulizie è stato inserito anche la figura del Manutentore/Magazziniere.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI ED AL COLLEGIO DEI REVISORI

DESCRIZIONE	N° COMPONENTI	COMPENSO
Amministratori	5	0
Collegio dei revisori	3	4.481
Totale corrisposto		4.481

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e al regolamento di contabilità in vigore. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'IPAB ed il risultato economico dell'esercizio.

L'ISTRUTTORE CONTABILE
f.to Rag. Giovanna Avanzi

IL SEGRETARIO-DIRETTORE
f.to Dott. Umberto Bertezolo

**RELAZIONE del PRESIDENTE
del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE
AL**

BILANCIO di ESERCIZIO 2016

1 - PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 23 novembre 2012, dalla D.G.R. n. 780 del 21.05.2013 e da Regolamento di Contabilità interno dell'Ente.

Essa è finalizzata ad evidenziare l'andamento della gestione dell'Ente relativa all'anno 2016 e dei risultati da essa conseguita, nonché i principali avvenimenti intervenuti durante l'esercizio finanziario.

La relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell' I.P.A.B. – Centro Anziani di Bussolengo, nonché il risultato economico dell'esercizio considerato.

Il Bilancio d'esercizio, con il quale vengono rappresentati i valori in termini finanziari ed economici delle risorse impiegate, oltre che ad essere un documento di natura contabile, è anche un atto fondamentale dal significativo contenuto politico, che mette in stretta correlazione gli aspetti contabili/amministrativi con i programmi dell'Amministrazione.

Il Bilancio d'esercizio consente al Consiglio di Amministrazione, nell'espletamento delle sue attività di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, di esercitare il controllo sull'attività dell'Ente.

Evidenzia, in particolare, se le risorse ottenute sono state impiegate in maniera efficiente in conformità a quanto previsto dal Bilancio di Previsione (budget), dalle disposizioni di legge e dai vincoli contrattuali.

Il Bilancio d'esercizio 2016 riguarda il primo Bilancio di Previsione (budget 2016) posto in essere dall'attuale Amministrazione, entrata in carica il 23.01.2015, con Bilancio approvato dal Commissario Regionale straordinario con deliberazione n. 19 del 30.12.2014.

2 - ANALISI DEL CONTESTO

L'anno 2016 è stato caratterizzato dall'appianamento delle primarie criticità rilevate sin dall'insediamento e nel corso dell'anno 2015, già evidenziate nelle precedenti relazioni, di seguito sinteticamente esposte:

1. Necessità di conformare una serie di documenti fondamentali per il corretto funzionamento dell'I.P.A.B., specificatamente previsti da

stringenti norme di legge, in particolare quelle relative alla sicurezza sul lavoro e la formazione obbligatoria, quale pesante eredità della carente gestione economico/amministrativa/burocratica dell'Ente che aveva portato al suo Commissariamento dall'ottobre 2013 alla fine del 2014.

2. Necessità di definire la problematica relativa alla indebita corresponsione al personale dipendente di somme per retribuzioni accessorie e delle posizioni economiche orizzontali, con riferimento agli anni 2004/2013, in quanto carenti della necessaria quantificazione dei relativi "Fondi per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività del personale", dell'adozione dei relativi atti formali e della prevista applicazione dei dettati contrattuali. La priorità nella definizione della pratica era dettata, oltre che dalla doverosa segnalazione alla Corte dei Conti – Sezione del Veneto con prot. n. 98 del 15.01.2015, anche dalla comprensibile urgenza di ripristinare il pagamento delle indennità accessorie al personale dipendente, che era stato tempestivamente sospeso a seguito della sopra ricordata situazione.

Le evidenze di cui sopra hanno trovato una soddisfacente soluzione nell'anno 2016, con l'insediamento del nuovo Direttore, incaricato dal novembre 2015, a part-time ed in convenzione con altro Ente locale.

Infatti è stato provveduto all'adeguamento dei regolamenti inderogabili ed alla definizione del contenzioso col personale, previo confronto con le OO.SS., sbloccando così la sospensione del pagamento di indennità accessorie non obbligatorie in quanto spettanti. In particolare a partire dal 2016, torneranno ad essere corrisposti gli incentivi alla produttività.

3 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Complessivamente l'andamento della gestione economica relativa all'anno 2016 è stato in linea con gli obiettivi prefissati ed è da considerarsi positivo in quanto l'Ente ha chiuso l'esercizio con un utile pari ad € 63.081,79.

Tale importo è dovuto a una maggior entrata dei ricavi nell'esercizio rispetto a quelli preventivati, con rette di degenza inalterate dal 2015, nonché all'oculato impiego delle risorse.

Per i dati contabili, si rimanda alla "Nota Integrativa" allegata al Bilancio.

La copertura dei posti-letto nell'arco dell'anno 2016 è stato di n. 58 su 60, essendo stato influenzato nel secondo semestre dalle nuove modalità di assegnazione delle impegnative da parte dell'ex-ULSS n. 22.

La gestione economica-finanziaria è stata improntata a principi di efficienza ed efficacia, mettendo comunque sempre al centro delle scelte operate la tutela ed il benessere degli Ospiti, con particolare attenzione alle attività socio-assistenziali e della loro sicurezza.

Con altrettanto interesse, si è operato nei confronti del personale, sia con interventi di tipo riorganizzativo che con la ripresa dell'attività formativa obbligatoria in materia di sicurezza.

In coerenza con queste linee di indirizzo, sono stati intrapresi specifici interventi in ambito amministrativo, socio-sanitario-assistenziale ed alberghiero, volti al miglioramento dell'attività in essere, realizzando una maggiore stabilità gestionale dell'Ente.

Nello specifico, sono stati realizzati i seguenti interventi di tipo riorganizzativo ed amministrativo:

- è stata ottimizzata l'operatività delle risorse umane degli Uffici Amministrativi e del personale socio-sanitario, attuando una significativa revisione dei procedimenti organizzativi e delle singole procedure;
- con l'affidamento degli acquisti centralizzati tramite piattaforma Consip/Mepa e convenzioni si potranno realizzare apprezzabili risparmi di spesa nei settori di acquisto di energia, gas e fotocopiatrici;
- è stato attivato il sito internet del Centro che prevede, tra l'altro, la Sezione "Amministrazione Trasparente".

Per quanto attiene il miglioramento della sicurezza, degli ambienti residenziali e delle attività alberghiere, si è provveduto a dotare la struttura di :

- installazione delle insegne di identificazione, sia esterne che interne, del nuovo stabile dell'Ente, operativo dal luglio 2014;
- installazione di un impianto di videosorveglianza per la sicurezza degli Ospiti, del personale e di quanti a vario titolo accedono alla struttura;
- allestimento di uno spazio polifunzionale per le attività religiose e formative (Cappella/aula corsi);
- installazione di tende esterne per rendere fruibile nella bella stagione la terrazza coperta annessa al salone polifunzionale;
- arredate le stanze da letto degli ospiti con tendaggi oscuranti;
- installazione di un nuovo essiccatoio nel reparto lavanderia, in aggiunta a quello già presente obsoleto ed in continua manutenzione.

RISORSE UMANE

L'organico dell'Ente è costituito da n. 51 lavoratori, distribuiti nelle categorie secondo il sistema di classificazione del personale del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali, come indicati nel prospetto dell'ultima pagina della "Nota Integrativa al Bilancio dell'Esercizio Anno 2016"

Non si sono rilevate problematiche degne di nota con i dipendenti.

Gli stessi sono stati sottoposti alle visite mediche periodiche a cura del medico competente, con le modalità previste dalla legge.

Significativa, per quanto riguarda tutto il personale, la ripresa della formazione obbligatoria, sulla base dei bisogni formativi individuati nel rispetto di una programmazione biennale, della quale attività si riportano di seguito alcuni dati sintetici, in merito ai corsi seguiti dai vari professionisti sul D.Lgs. n.81/2008:

"Gestione delle emergenze e prova di evacuazione" : n 41 partecipanti;

"Generale sulla sicurezza" : n. 30 partecipanti;

"Dirigenti – Sicurezza sul lavoro" : n. 1 partecipante;

"Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza" : n. 1 partecipante;

"Rischio VDT e formazione specifica a basso rischio – Uffici" : n. 3 partecip.

Sottoscritto il CDI tra Delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. per la ripartizione delle risorse disponibili del “Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività del personale” relativamente all’anno 2016.

Infine, per quanto concerne la più rilevante risorsa dell’Ente e come preannunciato nel punto 2) della premesse, nel corso dell’anno è stato provveduto alla definizione del contenzioso in essere col personale dovuto alla indebita corresponsione di retribuzioni/indennità attraverso i sottoelencati passaggi, sempre esposti alle Organizzazioni sindacali:

- costituzione del “Fondo per l’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività” per gli anni 2004/2013, 2014-2015-2016, mediante l’assunzione di vari provvedimenti amministrativi,
- individuazione delle singole posizioni debitorie individuali (deliberazioni n. 19 e 20 del 18.11.2016).

Dell’attività svolta è stata opportunamente informata la Corte dei Conti, con prot. 1036 del 28.11.2016.

ALTRE ATTIVITA’

Nel corso dell’anno è stato dato avvio alla collaborazione con il Comune di Bussolengo per l’affidamento del servizio di produzione e distribuzione pasti sia per l’Ente che per le scuole e i servizi domiciliari comunali.

4 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Come è noto, l’I.P.A.B. svolge la propria attività istituzionale all’interno di un edificio di proprietà del Comune di Bussolengo.

In merito a tale specifica situazione, è stato siglato un “Accordo di Programma” che ha coinvolto le parti interessate – Comune di Bussolengo, ex-ULSS n. 22 di Bussolengo, I.P.A.B. e la Regione Veneto quale soggetto garante delle finalità di detto Accordo – per la concessione in comodato d’uso gratuito della struttura a questo Ente.

L’approvazione dello stesso, intervenuta con D.G.R. N. 444 del 31.03.2015, prevedeva l’esecuzione di una precisa procedura ex art. 34 co 4 del Dlgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., con un determinato percorso composto di più fasi.

In data 07.02.2017, in esecuzione della fase C), è stato adottato il Decreto di approvazione dell’Accordo di Programma da parte del Presidente della Regione Veneto n. 13 (prot. 62615/C.101 del 15.02.2017), a seguito della formale sottoscrizione del testo intervenuta il 06.12.2016, prot. n. 476740/C.101 .

Si tratta ora di passare alla fase D) che prevede la stipula del contratto di comodato d'uso gratuito fra il Comune di Bussolengo e questo I.P.A.B., per almeno un periodo trentennale.

Per quanto riguarda, invece, la prosecuzione delle attività relative al contenzioso col personale, nel primo trimestre si è provveduto ad informare opportunamente gli interessati sul debito a loro carico e sulle modalità di un possibile recupero. Una rilevante parte di dipendenti, ha sottoscritto un riconoscimento di debito e proposto il relativo piano di rientro, che il Consiglio di Amministrazione ha approvato con deliberazione n. 05 del 30.03.2017.

Si prevede di concludere l'intero iter entro il corrente anno 2017.

CONSIDERAZIONE CONCLUSIVE

Con riferimento a quanto sopra esposto e dato atto del contesto economico ed istituzionale, si può concludere la presente relazione rilevando come l'Ente abbia investito positivamente le proprie risorse in interventi migliorativi della struttura, dell'incremento del livello di qualità delle prestazioni erogate agli Ospiti ed alla formazione del personale addetto, mantenendo un solido equilibrio di bilancio.

IL PRESIDENTE

f.to Zorzoni Francesca

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Il collegio dei Revisori dell'IPAB BUSSOLENGO, nominato con deliberazione del Segretario-Direttore nr.117 del 24/11/20116 e composto da:

- Dott.ssa LEONI Michela
- Dott. VENTURINI Cristiano
- Dott. MENGHINI Bartolomeo

si è riunito in data odierna per l'analisi del conto consuntivo dell'esercizio 2016.

I sottoscritti revisori prendono visione del bilancio di esercizio al 31/12/2016 che è stato redatto secondo l'impostazione contabile di cui alla L.23/11/2012 nr. 43 e relativo regolamento D.G.R. 21/05/2013 nr. 780 – ALLEGATO A - e tenuto conto del regolamento di contabilità dell'Ente.

I revisori verificano la presenza del prospetto sottoscritto dal Presidente del CDA e dal Responsabile Finanziario attestante l'importo complessivo dei pagamenti relativo alle transazioni commerciali effettuate dopo i termini previsti dal D.Lgs. 231/2012, nonché verificano la presenza dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Si prende visione del bilancio, composto dai seguenti documenti, previsti dall'art. 13 del D.G.R. 780 sopra citato:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa
- Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

A) Relazione di revisione

Come indicato dall'art. 15 del D.G.R. 780/2013 nostro compito è svolgere la revisione legale del bilancio d'esercizio dell' IPAB al 31/12/2016 e darne atto con la presente relazione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Il bilancio al 31/12/2016 chiude con un utile di euro 63.081,79 e si riassume nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015
IMMOBILIZZAZIONI	154.292,37	104.924,88
ATTIVO CIRCOLANTE	665.613,09	475.063,80
RATEI E RISCONTI	18.277,45	5.145,02
TOTALE ATTIVO	838.182,91	585.133,70

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015
PATRIMONIO NETTO	411.963,50	348.881,71
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
DEBITI	379.241,98	190.331,84
RATEI E RISCONTI	46.977,43	45.920,15
TOTALE PASSIVO	838.182,91	585.133,70

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.296.626,56	2.248.093,96
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.256.472,56	2.227.900,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.242.168,26	2.032.009,82
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	54.458,30	216.084,14
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	63.081,79	194.820,82
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	63.081,79	194.820,82

Ai sensi dell'art.2, comma 7 della L.R. 01/09/1993 nr.45 si segnala quanto segue:
nel corso dell'anno 2016 l'Ente si è avvalso in misura significativa di lavoratori assunti per il tramite di società di lavoro interinale. Tenuto conto che il ricorso al

lavoro interinale è permesso per supplire ad esigenze temporanee ed eccezionali, si invita il Consiglio di Amministrazione a verificare l'esistenza di tali esigenze, in mancanza, ad intraprendere quanto necessario per adeguare l'organico stabile dell'ente alle sue attuali necessità, nel rispetto delle normative vigenti di riferimento.

A nostro giudizio:

- il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'ente.

Conclusioni

Tenuto conto dell'esito dei riscontri effettuati si attesta la corrispondenza del bilancio alle risultanze della gestione così come sottoposte al Collegio e si esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016.

Bussolengo, 13 aprile 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- Dott.ssa LEONI Michela - firmato
- Dott. VENTURINI Cristiano - firmato
- Dott. MENGHINI Bartolomeo - firmato

Allegato alla Relazione del Presidente
sul bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2016
(importi espressi in unità di euro)

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

(DPCM 22.09.2014)

Importo totale dei pagamenti	Valore
Anno 2016	1.128.153,99

Indice di tempestività dei pagamenti	Valore
Anno 2016	0,0104224118

Bussolengo, 28.04.2017

IL PRESIDENTE
f.to Rag. Francesca Zorzoni

IL SEGRETARIO – DIRETTORE
f.to Dott. Umberto Bertezolo

IL PRESIDENTE

F.to. Rag. Zorzoni Francesca

I COMPONENTI DEL C.d.A.

F.to. Dr. Fontana Alberto

F.to. Avv. Bottura Francesca



Il Segretario - Direttore

F.to Dott. Bertezolo Umberto

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line del Centro Anziani di Bussolengo il 02.05.2017 e vi rimarrà per la durata di gg. 15 consecutivi.

Bussolengo, li 02.05.2017



Il Segretario - Direttore

F.to Dott. Bertezolo Umberto